

DDL di delegazione europea 2015: concluso l'esame in prima lettura alla Camera dei Deputati

28 Aprile 2016

L'Aula della Camera ha licenziato, in prima lettura, il disegno di legge recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea- Legge di delegazione europea 2015" (DDL [3540/C](#), Relatore l'On. Michele Bordo del Gruppo parlamentare PD).

Tra le novità introdotte nel testo, in particolare, si segnalano le seguenti:

- sono state **inserite tra le direttive da recepire previste nell'allegato B** : la Dir. 2015/1513 che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la direttiva 2009/28/ CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; la Dir. 2015/2376/UE, del Consiglio, dell'8 dicembre 2015, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale;
- è stato inserito un articolo sulla delega al Governo per l'attuazione della decisione quadro 2003/ 568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa **alla lotta contro la corruzione nel settore privato**;
- sono stati introdotti dei criteri direttivi specifici per il recepimento della Dir. 2015/2366/UE sui servizi di pagamento nel mercato interno;
- nell'ambito della delega di cui all'articolo 8 per **l'adeguamento della normativa nazionale regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione**, con riferimento al criterio di delega relativo alla **previsione di sanzioni penali o amministrative efficaci**, è stato precisato che vanno **tenute in adeguata considerazione le attività rispettivamente svolte dagli operatori economici nelle diverse fasi della filiera** e, in particolare, la loro effettiva capacità di incidere sugli aspetti relativi alle caratteristiche, alla qualità ed alla sicurezza del prodotto.
- è stato modificato l'articolo 7 del testo sulla delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 sulla normazione europea, prevedendo, oltre a tale delega, il **recepimento di un'ulteriore direttiva sull'informazione nel settore delle**

regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi delle società dell'informazione (Dir. 2015/15357UE) ed estendendo da sei a dodici mesi il termine per il recepimento delle due direttive;

- è stato **soppresso l'articolo del testo sulla delega per l'attuazione della direttiva 2014/17/UE, in merito ai contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali** (stante la recente approvazione di un apposito decreto legislativo in materia - Atto n.256).

Il testo passa ora alla seconda lettura del Senato.

Per i contenuti del testo si veda [precedente del 9 Febbraio 2016](#).